

# **BANDO**

# Per l'assegnazione di contributi per il sostegno alla locazione, annualità 2016, di cui alla L.431/1998, art. 11

### Articolo 1 - Finalità

La Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dei Lavori Pubblici, con il presente bando intende sostenere, a seconda della fascia reddituale, i

titolari di contratti di locazione di unità immobiliari ad uso abitativo di proprietà privata appartenenti a nuclei familiari disagiati.

# Articolo 2 - Principali riferimenti normativi

- Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11;
- Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999;
- DGR n. 36/9 del 16.06.2016.

#### Articolo 3 - Destinatari finali dei contributi.

Sono destinatari dei contributi i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata site nel Comune di residenza e occupate a titolo di abitazione esclusiva.

Anche per l'anno in corso destinatari dei contributi sono considerati, altresì, i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale delle unità immobiliari di proprietà pubblica, destinate alla locazione permanente del programma "20.000 abitazioni in affitto", di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 2523 del 27.12.2001, site nel Comune di residenza e occupate a titolo di abitazione esclusiva.

# La residenza anagrafica nel Comune deve sussistere al momento della presentazione della domanda.

Per gli immigrati extracomunitari è necessario il possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima regione (Decreto Legge 25.6.2008, n. 112 – Capo IV, art. 11, comma 2, convertito con Legge 6 agosto 2008,n. 133).

## Il contratto deve:

- 1. risultare regolarmente registrato e riferito ad un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente;
- 2. sussistere al momento della presentazione della domanda;
- 3. permanere per tutto il periodo al quale si riferisce il contributo eventualmente ottenuto. In caso di interruzione della locazione, il contributo riferito al periodo eventualmente non ancora maturato costituisce economia da utilizzare nell'anno successivo.

Sono esclusi i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9.

Non sono ammessi i nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L. R. n. 13/1989, sito in qualsiasi località del territorio nazionale.

Non sono ammessi i nuclei familiari che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente.

## Articolo 4- Requisiti per l'accesso ai contributi.

I richiedenti devono avere i seguenti requisiti reddituali

- a. Fascia A: ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS (€ 13.062,14), rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 14%;
- b. Fascia B: ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore al limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, pari ad € 14.162,00, rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24%.

#### Articolo 5 – Contributi concedibili.

L'ammontare di contributo per ciascun richiedente varia a seconda della fascia reddituale di appartenenza:

- -. Fascia A: l'ammontare di contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 14%
  l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € 3.098,74;
- -. Fascia B: l'ammontare del contributo non può essere superiore a € 2.320,00.

#### Articolo 6 – Modalità di definizione del contributo.

I Comuni fissano l'entità dei contributi, nel rispetto dei limiti massimi di seguito indicati, favorendo i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone. E' data facoltà agli stessi di prevedere in sede di bando la non ammissibilità a contributo di richieste inferiori ad una determinata soglia minima. L'ammontare del contributo non può eccedere la differenza tra il canone annuo effettivo, al netto degli oneri accessori, e il canone considerato sopportabile in relazione all'ISEE del beneficiario.

Esempio di calcolo dell'ammontare massimo di contributo:

ISEE del nucleo familiare =  $\in 10.000,00$ ;

canone annuo effettivo =  $\in$  3.600,00;

canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00.

ammontare massimo del contributo = canone annuo effettivo - canone sopportabile. Quindi:

ammontare del contributo = € 3.600,00 - € 1.400,00 = € 2.200,00.

In caso la RAS trasferisca meno risorse rispetto a quelle previste e riconosciute per ciascun beneficiario, il Comune adeguerà gli importi in misura proporzionale tra le fasce di reddito A e B.

### Articolo 7 - Modalità di individuazione dei destinatari dei contributi e scadenze.

E' possibile presentare domanda compilando l'apposito modulo disponibile nel sito internet del Comune e presso l'ufficio servizi sociali.

La scadenza per le domande è fissata improrogabilmente entro e non oltre il giorno 4 Agosto 2016 alle h.13.00.

Il modulo deve essere presentato debitamente compilato all'ufficio protocollo del Comune di Bulzi e con tutta la documentazione allegata quale:

- 1) Contratto di locazione regolarmente registrato
- 2) Copia delle ricevute comprovanti l'avvenuto pagamento del canone di locazione riferite all'anno 2016.
- 3) Copia della ricevuta di versamento dell'imposta annuale di registrazione relativa all'ultimo anno:
- 4) fotocopia del documento di identità;
- 5) Isee ordinario del nucleo familiare relativo ai redditi 2015 ed in corso di validità.

Alla data di scadenza, l'ufficio pubblicherà una graduatoria degli aventi diritto. Le somme riconosciute verranno erogate solo dpo l'effettivo riconoscimento e trasferimento da parte delle quote dalla RAS.

# Articolo 8. Informazioni e ufficio referente

Per qualsiasi informazione in merito è p	ossibile rivolgersi all'ufficio servizi sociali.
--	--

Numero di telefono: 079588845 mail <a href="mailto:servizisociali@comune.bulzi.ss.it">servizisociali@comune.bulzi.ss.it</a>

•

L'assistente sociale

Dott.ssa Monica Frau